



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Via Crivelli

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ **06/5826153** - fax **06/53279609**

rmic8f000g@istruzione.it - rmic8f000g@pec.istruzione.it

<http://icviacrivelliroma.gov.it/> Codice Meccanografico: RMIC8F000G - C.F. 97713760581

Circolare n. 28, Roma, 15/09/2026

Ai docenti
Ai genitori degli alunni
Agli alunni
Al personale ATA e al DSGA
Tutti gli ordini
Alla piattaforma AXIOS
Al sito web

OGGETTO: DIRETTIVA Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA- Disposizioni di sicurezza a.s. 2026-27.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 2048 Cod. civ. secondo cui fra i doveri del personale docente vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;
- VISTO il CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
- VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e s.m.i.;
-

EMANA

la seguente direttiva sulle misure organizzative adottate concernenti la vigilanza sugli alunni:

1. INGRESSO SCUOLA;
2. VIGILANZA DURANTE L'INGRESSO;
3. PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI;
4. VIGILANZA DURANTE L'USCITA;
5. VIGILANZA in occasione dello sciopero;
6. VIGILANZA durante l'intervallo/ricreazione;
7. Vigilanza durante il servizio di refezione scolastica;
8. Vigilanza durante la permanenza nelle sedi scolastiche;
9. Uscita degli alunni dalla classe;
10. Vigilanza durante le uscite/visite guidate/viaggi d'istruzione;
11. Istruzioni operative per l'uscita anticipata degli alunni;
12. Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

In occasione dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico riporto alla vostra attenzione alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento del responsabile di sede scuola primaria Valeria Spiller, i Collaboratori del D.S. e della COMMISSIONE ORARIO PRIMARIA (docenti Valeria Spiller-Mucci Lavinia-Sampino Filippa Sonia).

I docenti Collaboratori del DS, docenti SCOTTI DANIELA e FURNARI CARMELA, insieme alle Responsabili della Commissione ORARIO Primaria e alla Responsabile di sede scuola primaria Valeria Spiller e ai Collaboratori Scolastici, monitoreranno la situazione, vigileranno sul flusso regolare degli alunni in ingresso e in uscita e segnaleranno eventuali criticità riscontrate al D.S. e alla D.S.G.A.

Si comunica che i cancelli di ingresso delle Scuole vengono aperti in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni per consentire l'ingresso solo al personale scolastico ATA e ai docenti. All'uscita da Scuola, i cancelli vengono aperti alla fine delle lezioni e chiusi quando tutti gli alunni sono usciti, verosimilmente dopo cinque minuti. Generalmente non sarà consentito l'accesso ai genitori degli studenti, salvo per specifiche necessità e debitamente autorizzate.

Si legga con attenzione quanto specificato per i diversi plessi ai punti successivi.

1. INGRESSO A SCUOLA:

a) Apertura e chiusura dei cancelli

La mancata osservanza da parte degli alunni/e delle seguenti disposizioni viene considerata rilevante ai fini dell'attivazione di un eventuale procedimento disciplinare, in quanto considerata mancata osservanza del Regolamento d'Istituto.

b) Alla Scuola secondaria di 1° grado "A. Toscanini": delibera (n. 21/2019):

- L'apertura dei due cancelli della scuola secondaria di I grado è disposta come consuetudine alle **7:30** per favorire l'ingresso del personale ATA e collaboratori del Ds; l'ingresso dei docenti è consentito dalle **7:50**. L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità della scuola parte dalle 7:50.
- Tra l'arrivo a scuola del ragazzo e le 7:50 la responsabilità è da considerarsi a carico dei genitori.
- Agli ingressi dei diversi plessi è presente personale scolastico addetto alla vigilanza a partire dalle ore 7:50.

c) Alla Scuola primaria "L. Di Stefano"(delibera 16/2019)

- L'apertura del cancello d'accesso, della scuola primaria (appena la scuola è in orario definitivo con organico completo) è disposta alle **7:00** per favorire l'ingresso al personale ATA e ai referenti di plesso; i docenti sono autorizzati ad accedere ai locali scolastici dalle ore **8:00, anche per consentire il ripristino dei locali**. L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità della scuola parte dalle 8:05, la responsabilità è da considerarsi a carico della scuola per effetto di quanto deliberato in merito all'anticipazione dell'ingresso alle 8.15 dei ragazzi/e della scuola primaria.

2. Vigilanza durante l'ingresso

Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado la vigilanza è assicurata dal personale collaboratore scolastico ai portoni d'accesso e negli atri, dai docenti nelle aule. La scuola non è responsabile della vigilanza degli alunni prima degli orari di ingresso.

Alla Scuola Primaria :

L'ingresso avviene al suono della campanella, dall'ingresso posto su Via Crivelli e da Via De Calvi. I collaboratori scolastici vigilano sul regolare accesso degli alunni agli edifici e, ove presenti in numero pari o superiore a due, alle aule.

I Docenti accolgono gli alunni nelle aule e i CS smistano gli alunni verso le aule, vigilando attentamente lungo il percorso effettuato dagli stessi.

Alla Scuola secondaria di 1° grado :

L'ingresso avviene in modo ordinato e i Collaboratori scolastici fanno in modo che l'ingresso degli alunni da Via Crivelli, dal lato Via De Calvi (rampa) e da Viale Colli Portuensi, avvenga in modo ordinato e con un flusso regolare.

I docenti prendono in consegna gli alunni nelle classi cui sono assegnati alla prima ora di lezione .

Durante la fase di ingresso dalle pertinenze esterne ai locali scolastici, il collaboratore è posizionato presso l'ingresso nel luogo che permette loro di avere il miglior controllo di quanto avviene nel cortile e i docenti sono posizionati nelle aule di lezione 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I Collaboratori scolastici e docenti prestano la massima attenzione affinché tutto si svolga in modo rapido e ordinato e intervengono tempestivamente sulle situazioni di rischio e pericolo.

I collaboratori scolastici vigilano sull'ingresso e sulle pertinenze esterne fino ai 5 minuti

successivi l'inizio delle lezioni, trascorsi i quali provvederanno a chiudere le porte interne. Oltre tale orario è consentito l'accesso a scuola agli alunni solo se accompagnati dal genitore o delegato fino all'ingresso dell'edificio da dove il collaboratore scolastico provvederà ad accompagnarli in classe.

3. Vigilanza durante la permanenza nelle sedi scolastiche

1. Ogni adulto è responsabile di un minore a lui affidato, anche se di diversa classe/sezione.
2. I docenti cui vengano affidati alunni o gruppi di alunni di classi differenti per le attività di laboratorio, di piccolo gruppo o di recupero individualizzato, di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, per attività libere post-mensa o altre simili, o per smistamento di alunni di altra classe a causa dell'assenza di docenti che non si riesce a sostituire, devono assicurare la loro vigilanza.
3. Nella scuola Primaria, ciò comporta ritirare e far riaccompagnare gli alunni nelle rispettive classi al termine dell'attività svolta.
4. Nella scuola secondaria di 1° grado, gli alunni saranno osservati a vista dai docenti e dai collaboratori scolastici durante i loro spostamenti, che potranno avvenire anche autonomamente.
5. In caso di assoluta necessità, la vigilanza può essere affidata ad un collaboratore scolastico anche per tempi superiori a quelli necessari per lo smistamento dei minori presenti.
6. La vigilanza compete congiuntamente ai docenti e ai collaboratori scolastici durante il "cambio d'ora", gli intervalli ed i trasferimenti interni agli edifici e, nelle scuole primaria e secondaria di I grado, quando le classi si spostano internamente per recarsi ai laboratori o in palestra.

4. Vigilanza durante l'uscita

Norma comune a tutti i plessi scolastici

Per motivi di sicurezza, **a nessuno è consentito sostare nei locali scolastici e nei cortili o giardini dopo l'uscita degli alunni** dalle rispettive aule.

1. Alla Scuola Primaria "LOLA Di Stefano"

- a. L'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche avviene per classe e con la vigilanza del docente che accompagna gli alunni fino al portone d'uscita, secondo le indicazioni date dall'RSPP e comunicate nei giorni precedenti il primo giorno di scuola.
- b. Negli atri e vicino ai portoni d'uscita vigilano anche i collaboratori scolastici.
- c. Gli alunni iscritti ad eventuali altre attività "extrascolastiche" LADDOVE effettuate nei locali della scuola, vengono affidati al personale incaricato del servizio non scolastico dal docente che accompagna la classe all'uscita, previa delega delle famiglie a tale personale.
- d. Il ritiro degli alunni deve essere effettuato dai genitori/tutori o da persone maggiorenni dagli stessi delegate per iscritto.
- e. Il ritiro degli alunni all'uscita non deve avvenire oltre gli orari stabiliti.
- f. Se non è presente il genitore/tutore o suo delegato all'orario stabilito per l'uscita, il personale di vigilanza li contatta entro 10 minuti. Il mancato ritiro degli alunni entro i 20 minuti successivi comporta la segnalazione alla Polizia Locale.

La dimissione degli alunni della sede ha luogo, ordinatamente, entro i 5 minuti successivi al termine delle lezioni.

Al fine di regolamentare il momento dell'uscita, i collaboratori scolastici sosterranno presso l'ingresso nel luogo che permette loro di avere il miglior controllo di quanto avviene nel cortile e, se presenti in numero superiore a uno, vigileranno sul transito degli alunni nei rispettivi settori di servizio.

I signori genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale sono invitati a non intrattenersi nelle aree esterne degli edifici.

2. Alla Scuola Secondaria di I grado "ARTURO Toscanini"

- a. L'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche avviene per classe e con la vigilanza del docente che accompagna gli alunni fino alla porta d'uscita dall'edificio. Qui termina la vigilanza del docente che accompagna la propria classe.
- b. In data 6 dicembre 2017 è entrato in vigore il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, che all'art

19-bis contiene la nuova disciplina riguardante l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni. La nuova norma sopra citata attribuisce ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori e ai soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, facoltà di autorizzare l'istituzione scolastica a consentirne l'uscita autonoma dai locali al termine delle lezioni.

L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Appare opportuno chiarire, che l'esercizio di questo potere giuridico, come tutti quelli legati alla potestà genitoriale, è finalizzato alla tutela degli interessi del minore. Nel caso specifico l'interesse del minore è individuato dalla stessa norma legislativa nel considerare l'uscita autonoma come attività utile a realizzare un **processo volto alla sua autoresponsabilizzazione**, elemento educativo funzionale alla crescita complessiva della sua autonomia personale.

L'autorizzazione all'uscita autonoma conseguentemente sarà concessa dopo aver valutato attentamente nel concreto i seguenti 3 fattori:

- età del minore (per prudenza non saranno autorizzati i minori di scuola primaria);
- grado di autonomia del minore;
- specifico contesto ambientale.

Il personale scolastico, anche in presenza di autorizzazione validamente rilasciata, affiderà il minore solo al genitore, o ad altro adulto delegato, nel caso si sia verificata una situazione fuori dall'ordinario che non poteva essere prevista nella valutazione autorizzativa e che potrebbe esporre a pericolo l'incolumità dell'alunno.

La presente autorizzazione è rilasciata anche per l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a per recarsi a casa a consumare il pranzo e rientrare a scuola e/o dalle attività didattiche extracurricolari, alle quali il/la minore partecipa e che si svolgono negli orari comunicati per iscritto alle famiglie.

In tale autorizzazione i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni dichiarano di essere consapevoli che, in base a quanto disposto dal presente Regolamento d'Istituto, l'autorizzazione non è valida in caso di uscita anticipata, anche se preventivamente comunicata dalla famiglia, né in caso di rientro dalle uscite didattiche oltre l'orario ordinario di lezione, e si impegnano in tali eventualità a prelevare il/la proprio/a figlio/a personalmente o tramite persona delegata.

Nel caso di assenza di autorizzazione dei genitori, permanendo gli obblighi di vigilanza a carico dell'istituzione scolastica, al termine delle attività didattiche, i docenti dovranno consegnare gli alunni solo ai genitori o ad altro adulto delegato.

Le classi dovranno avviarsi all'uscita una alla volta, con ordine di precedenza dalle aule più vicine all'ingresso a quelle più distanti, vigilate dagli insegnanti che avranno cura di evitare qualsiasi tipo di affollamento nello spazio antistante l'uscita. Al fine di garantire maggiore ordine e sicurezza al momento della dimissione, gli alunni usciranno nel seguente ordine :

1. Percorso Viale dei Colli Portuensi: 10-9-33/34-35-36-36A-36B-37-38;
2. Percorso Via Crivelli secondaria :25-26-27-27A-27B-28-30-29.
3. Percorso Via De Calvi: 22-18-21-19-20B-20-20 A.

5. Vigilanza in caso di sciopero

1. In caso di sciopero, l'istituzione scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli alunni. Prima dello sciopero, il Dirigente scolastico richiede a tutto il personale di fornire una comunicazione scritta volontaria relativa all'adesione o meno allo sciopero. A fronte delle risposte ottenute e di altre valutazioni (inclusi i dati storico-statistici relativi agli scioperi precedenti), il Dirigente potrà disporre variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti, mediante avviso sul diario e pubblicazione sul sito dell'Istituto www.icviacrivelliroma.edu.it. Tuttavia, tenuto conto che il personale ha piena facoltà di non dichiarare in anticipo la propria adesione o non adesione allo sciopero, la scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni contingenti imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni.
2. I docenti e il personale ATA che non sciopera deve assicurare la prestazione lavorativa per le ore di lavoro previste dall'orario per la giornata. Nessuno può in alcun modo essere

chiamato a lavorare per un numero superiore di ore. Il Dirigente scolastico può tuttavia disporre:

- a. cambiamenti di orario, sempre non oltre il totale delle ore di lezione previsto per il giorno per ciascun docente;
- b. cambiamenti e riorganizzazioni di classi, allo scopo di assicurare **la mera vigilanza sugli alunni.**

6. VIGILANZA DURANTE INTERVALLO/Ricreazione

Alla Scuola primaria:

La ricreazione , che avviene in aula e in cortile** (**secondo lo schema di turnazione) nei seguenti orari :

- **1^ ricreazione: ore 10.15-10.45;**
- **2^ricreazione-in base ai turni di mensa: ore 13.00-13.40/13.40-14.20/14.00-14.30.**

L'uso del cortile è regolamentato dal modello comunicato che verrà aggiornato in base alle nuove necessità emergenti.

Alla Scuola secondaria di 1° grado :

La ricreazione viene effettuata in aula nei seguenti orari:

- **1^ ricreazione : ore 9.50-10.00 ;**
- **2^ricreazione : ore 11.50-12.00.**
- **Vedi anche circolare n.10 a.s.2026/2027**

Le classi sono chiamate al bagno dai Collaboratori scolastici ai piani.

Norme comuni alle sedi:

- Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei bagni uno alla volta, evitando di sostare all'interno dell'antibagno.
- In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio, rispettando la segnaletica.
- L'utilizzo dei bagni non potrà essere effettuato esclusivamente durante le pause; se necessario lo studente chiederà al docente di uscire durante la lezione, rispettando le turnazioni ed evitando continue richieste di uscita.
- Ogni classe utilizzerà esclusivamente il bagno assegnato.
- L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dal personale ATA.

Si rammenta ai docenti di autorizzare le uscite anche al di fuori degli orari stabiliti, in caso di urgenze fisiologiche degli alunni, previa verifica della presenza del Collaboratore scolastico e per un solo alunno alla volta.

Durante l'intervallo delle lezioni il personale docente, coadiuvato dal personale ausiliario, deve vigilare nei luoghi assegnati, sul comportamento e l'incolumità degli alunni e deve organizzare l'attività di ricreazione, in modo tale da evitare possibili danni a persone o cose.

Norme comuni :La vigilanza attiva deve essere effettuata dagli insegnanti anche quando l'attività didattica si svolge negli spazi aperti, con specifico riferimento al cortile, anche se gli alunni/e sono impegnati nel gioco libero, anche al fine di evitare infortuni ed incidenti.

7. Vigilanza durante il servizio di refezione scolastica (solo primaria)

Nell'intervallo tra attività antimeridiane e pomeridiane la vigilanza sugli alunni che usufruiscono del servizio mensa è affidata al docente in servizio a quell'ora. Durante la refezione scolastica, il personale docente vigilerà affinché gli alunni consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e di comportamento. Se si dovessero notare atteggiamenti di trasgressione delle regole di convivenza sociale e potenziali situazioni di pericolo, i docenti ed i collaboratori scolastici dovranno darne tempestiva comunicazione al Dirigente.

8. Vigilanza durante la permanenza nelle sedi scolastiche:

1. Ogni adulto è responsabile di un minore a lui affidato, anche se di diversa classe/sezione.
2. I docenti cui vengano affidati alunni o gruppi di alunni di classi differenti per le attività di laboratorio, di piccolo gruppo o di recupero individualizzato, di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, per attività libere post-mensa o altre simili, o per smistamento di alunni di altra classe a causa dell'assenza di docenti che non si riesce a sostituire, devono assicurare la loro vigilanza.

3. Nella **scuola primaria**, ciò comporta ritirare e far riaccompagnare gli alunni nelle rispettive classi al termine dell'attività svolta dal Collaboratore scolastico e/o dal docente.

4. Nella **scuola secondaria di 1° grado** gli alunni saranno osservati a vista dai docenti e dai collaboratori scolastici durante i loro spostamenti, che potranno avvenire anche autonomamente.

5. In caso di assoluta necessità, la vigilanza può essere affidata ad un collaboratore scolastico anche per tempi superiori a quelli necessari per lo smistamento dei minori presenti.

La vigilanza compete congiuntamente ai docenti e ai collaboratori scolastici durante il "cambio d'ora", gli intervalli ed i trasferimenti interni agli edifici e, nelle scuole primaria e secondaria di I grado, quando le classi si spostano internamente per recarsi ai laboratori o in palestra.

Inoltre deve essere garantita la presenza del docente uscente in aula nel momento di passaggio da un docente all'altro. In particolare, il docente che deve passare da una classe all'altra programma l'attività in modo tale da poter abbandonare la classe immediatamente dopo il suono della campanella. Il docente che inizia il proprio orario di servizio in un'ora successiva alla prima, sarà presente fuori dall'aula al momento del suono della campanella per poter subentrare senza soluzione di continuità al docente dell'ora precedente.

Nei cambi d'ora i collaboratori scolastici in servizio dovranno garantire la sorveglianza degli alunni nei momenti di assenza dell'insegnante.

Si sottolinea che durante le lezioni, nei cambi d'ora e durante la ricreazione gli alunni devono osservare un comportamento corretto che non arrechi danno a sé stessi, ai compagni e alle strutture.

Dopo l'inizio delle lezioni, le porte dell'edificio scolastico devono essere chiuse a cura dei collaboratori scolastici.

Qualora gli alunni debbano posticipare l'ingresso o lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, i genitori faranno richiesta di permesso su R.E. motivando la richiesta. Nel caso di accoglimento del permesso di uscita anticipata gli alunni vanno consegnati direttamente ai genitori o a persone espressamente delegate, per iscritto, dagli stessi.

9. Uscita degli alunni dalla classe:

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe **sempre uno alla volta, controllandone il rientro**. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe, il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

Gli alunni di norma vengono autorizzati dal docente a recarsi nel bagno nell'intervallo uno alla volta, in maniera ordinata e sorvegliati "a vista" dal collaboratore scolastico presente sul piano.

SI RACCOMANDA DI AVVISARE GLI ALUNNI DI NON GETTARE NEL WATER FAZZOLETTI O ALTRO CHE POSSANO OSTRUIRE I BAGNI E CAUSARE PERDITE, LA CUI RIPARAZIONE potrebbe essere ADDEBITATA ALLA SCUOLA DAL COMUNE DI ROMA.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura estrema, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o collaboratori scolastici. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

10. Vigilanza durante le uscite/visite guidate/viaggi d'istruzione

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite, visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, nominati ed assegnati ai sensi della C.M.291/92.

In caso di partecipazione di alunni con disabilità sarà designato, in aggiunta agli accompagnatori, anche il docente di sostegno. I docenti accompagnatori dovranno vigilare costantemente su tutti gli alunni affidati. La partecipazione dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale, senza oneri per la scuola, è consentita in accordo con gli insegnanti e previa specifica delibera del consiglio d'istituto.

Per la partecipazione alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione è necessaria, per ciascun

allievo, l'autorizzazione dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale. Nella richiesta di autorizzazione saranno specificati: data, meta, durata del viaggio, mezzo di trasporto usato. I costi delle uscite, che devono essere contenuti, in quanto di norma sono a carico delle famiglie degli alunni.

11. Istruzioni operative per l'uscita anticipata degli alunni

Gli alunni possono uscire anticipatamente dai locali scolastici solo se prelevati da uno dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale o da persona maggiorenne provvista di delega, depositata in segreteria, e documento d'identità.

12. Divieto introduzione e consumo alimenti ad uso collettivo nella scuola.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, è stabilito il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali senza indicazione esatta degli ingredienti, a consumo collettivo, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia.

Ai fini della socializzazione, è consentito festeggiare nella scuola compleanni, ricorrenze, feste di fine anno esclusivamente con prodotti confezionati muniti di etichetta a norma e con indicazione esplicita degli ingredienti e degli allergeni.

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono SOLO quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo (v. piano HACCP). E' escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL. L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Si dispone inoltre il divieto di distribuire caramelle in occasione di festeggiamenti.

In relazione alle merende ,sono vietate , ad uso collettivo le merende prodotte in ambiente casalingo o quindi non prodotte in stabilimenti registrati , confezionate e con apposita etichetta ; sono consentite merende confezionate a uso singolo ,(e solo nel caso non si usufruisca del servizio mensa) , senza creme o panna (es. crackers ...) e laddove non sono presenti situazioni tali da prevedere reazioni allergiche da parte di altri compagni .

E' consentito il consumo, salvo presenza di allergie, in caso di adesione a Progetti/iniziative/visite guidate municipali, regionali ,nazionali o europee, con finalità di educazione ad una corretta alimentazione ,in quanto si tratta di prodotti controllati e tracciati .

Tutto il personale è tenuto a firmare la presente circolare per presa visione (LOG da Registro elettronico). Una copia sarà custodita all'ingresso di ogni plesso.

Il Dirigente Scolastico
(dott. ssa Marina D'Istria)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

